

*Zara, la porta di accesso*

Passiamo un pomeriggio rilassato fra piccole incombenze riposandoci in previsione della scarpinata di domani.

Sabato 9 giugno 2012

Sveglia di buonora per prepararci alla navetta delle 9. Portiamo lo zaino con qualche panino e dell'acqua anche se sappiamo esserci punti di ristoro molto ben organizzati.

Il maledetto diavolo sta tentando di rovinarci la festa con un tempo imbronciato e qualche goccia di pioggia, tentiamo di esorcizzarlo portandoci mantelle e k-way. La navetta è puntualissima e poiché ci sta portando in paradiso, il tempo rapidamente migliora, restando con

qualche velatura che impedisce al caldo di diventare insopportabile. Tra i percorsi possibili con vari gradi di lunghezza e difficoltà abbiamo scelto il percorso C: ha una durata di circa 6 ore e oltre a un'ampia parte a piedi ci permette di tagliare alcune parti utilizzando sia il battello sia il trenino.

Questo ci permetterà di fare il massimo percorso senza stancarci eccessivamente e quindi di poter ammirare quante più meraviglie possibili.

Non c'è un termine che riesca a dare l'idea della bellezza e del fascino di questo luogo che secondo me è imperdibile, posso solo dire che questo è il regno dell'acqua, in esso ci sono punti dove tutto appare magico: l'incredibile colore di questi laghi, la luce che

*Zara, la torre dell'orologio*